

Latina

OGGI

Quotidiano di Latina, di Formia e provincia

Anno XXII - N.219 € 1,00 Edizione di Latina, di Formia e della provincia MARTEDÌ 10 AGOSTO 2010

redazione@latinaoggi.net

in vendita obbligatoria
Latina Oggi + il Giornale € 1,00

Latina: Corso della Repubblica, 200 - Tel. 0773/4191 - Fax 692370 - Formia: Piazza Marconi, 8 - Tel. 0771/321019 - Fax 323085 Pubblicità: N.C.P. srl - Tel. 0773/692068 - Poste Italiane sped. in A.P. - D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1, c1, DCB FR

40

ZAPPING

Latina Oggi

Martedì 10 Agosto 2010

La personale è inserita nella rassegna «Segni e forme»

«Sabaudia felix»

L'artista Gallotti torna nella città delle dune

«I miracoli avvengono, non si possono spiegare. Allora, assomigliano a eventi naturali. E in fondo, un'alba, un tramonto, una marea, non sono miracoli, a cui ci siamo abituati? Saverio Maria Gallotti è il custode segreto e fedele di un mondo, di un territorio: quello di Sabaudia, delle dune e del suo mare, del promontorio del Circeo e del mistero delle isole Pontine, all'orizzonte. E lo ritroviamo adesso, nello stesso scenario, che è il suo e che è diventato il nostro anche attraverso la sua visione». Si esprime così il professor Sergio Campailla per presentare le opere fotografiche di Saverio Maria Gallotti, che torna nella città delle dune per

la seconda personale, Sabaudia Felix. Le nuove occasioni», inserita nella XV edizione della rassegna «Segni e Forme». La manifestazione è stata fortemente voluta dal Comune, in particolare dal sindaco Lucci e dall'assessore alla Cultura e Turismo e Spettacolo Giovanni Secci. Saverio Maria Gallotti, infatti, è un artista molto apprezzato non solo da Sabaudia e dai suoi abitanti, ma anche dai nume-

rosi turisti che hanno la possibilità di apprezzare con occhi diversi i luoghi i cui sono ospiti. La natura e ciò che la circonda ha sempre costituito un forte stimolo per Gallotti, quasi un richiamo a sondarne i segreti e a «spiarli» attraverso un obiettivo fotografico. Una mostra con scatti imprevedibili, creata da lunghe attese per cogliere l'attimo e dove, per usare ancora le parole del professor Campailla, sono «pro-

tagonisti i colori, in una gamma di oro e di nero, di bianco, di blu e di verde. Mancano, o quasi, gli uomini. Eppure, non c'è sentimento di solitudine. Tutto si compie, nello spettacolo della luce e delle sue variazioni». La mostra, che sarà inaugurata sabato, potrà essere visitata nella sala espositiva «Emilio Greco», tutti i giorni fino al 25 agosto, dalle 9 alle 23.

Ga.M.

Una foto di Gallotti, scelta anche come sfondo della locandina

